



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il Patriarca bulgaro Daniele ha presieduto le celebrazioni al Metochion russo a Sofia in occasione del decimo anniversario della canonizzazione di san Serafino di Boguchar



Servizio di comunicazione del DECR, 04.02.2026. Il 3 febbraio 2026 Sua Santità il Patriarca Daniele di Bulgaria ha presieduto la Divina Liturgia presso il Metochion del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' a Sofia in occasione del decimo anniversario della canonizzazione di san Serafino di Boguchar, taumaturgo di Sofia.

Hanno concelebrato con il Primate della Chiesa bulgara: il vescovo Gerasim di Melnik, segretario generale del Santo Sinodo; il vescovo Ioann di Branitsa, primo vicario della metropoli di Sofia; l'arciprete Vladimir Tyshchuk, rettore del Metochion; il rettore della chiesa di Santa Sofia – Sapienza di Dio, l'economo stavroforo Kiril Didov; il rettore della chiesa della Santa Grande Martire Paraskeva, economo stavroforo Yoan Chikalov; il rettore della chiesa rotonda del Santo Grande Martire Giorgio il Vittorioso, economo Yoan Kukov; il chierico della chiesa del Santo Grande Martire Panteleimon,

arciprete Dimitrij Tukhchiev; il protodiacono Ivan Petkov; e il diacono Alexandr Morozov.

Alla celebrazione hanno pregato: Sua Maestà Simeone II di Sassonia-Coburgo-Gotha, zar dei Bulgari; l'ambasciatrice straordinaria e plenipotenziaria della Federazione Russa nella Repubblica di Bulgaria, E.V. Mitrofanova; il primo segretario dell'ambasciata V. Yu. Solodkin; il direttore della Casa di Mosca a Sofia B.A. Gromov; il presidente del partito ABV R. Petkov; il personale dell'ambasciata; e numerosi fedeli.

Prima dell'inizio della Divina Liturgia, Sua Santità il Patriarca Daniil ha conferito la tonsura al grado di lettore a un collaboratore del Metochion, Feofan Pavlov.

I canti liturgici sono stati eseguiti dal coro del Metochion patriarcale sotto la direzione della maestra di coro Vasilena Chenova-Stefanova.

Secondo la tradizione, durante la Divina Liturgia il Simbolo della fede è stato proclamato dallo zar Simeone II.

Dopo la preghiera dietro l'ambone, Sua Santità il Patriarca Daniil ha elevato l'arciprete Dimitrij al grado di economo.

Al termine della celebrazione sono stati proclamati i messaggi festivi dedicati alla ricorrenza giubilare. Sua Santità il Patriarca Daniil ha letto il proprio messaggio, dopo di che il rettore del Metochion ha dato lettura del messaggio di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus'. Il Primate della Chiesa bulgara si è quindi congratulato con tutti i presenti per la festa e ha donato al rettore del Metochion una croce. A sua volta l'arciprete Vladimir ha ringraziato Sua Santità per la solenne celebrazione e, a nome del clero e dei parrocchiani, ha offerto in dono un'icona.

Dopo le preghiere di ringraziamento, Sua Santità il Patriarca Daniil ha celebrato un moleben a san Serafim nella cripta della chiesa.

Al termine del moleben, Sua Santità il Patriarca, i vescovi e il clero concelebranti, gli ospiti e i parrocchiani più attivi sono stati invitati a un pasto festivo, al termine del quale a tutti sono stati distribuiti calendari commemorativi e souvenir.